

Media e trasporti:

stampa, web, radio e TV

Il cammino delle riforme

Tanti annunci, tante leggi, pochi fatti

La riforma dei porti, o meglio le riforme dei porti

Il coraggio di cambiare che il governo non ha trovato

Autostrade, il valzer delle concessioni

Privatizzazione FS "motore" d'Italia

Dunque, per andare dove devo andare....

Il cammino delle riforme

Seguire le rassegne stampa che riguardano i trasporti diventa un esercizio sempre più complicato: perchè diventa difficile raccontare una realtà proteiforme che cambia spesso con cadenza quotidiana. C'è poi da dire che la realtà della stampa quotidiana oggi non aiuta e, in generale, la realtà dell'intero settore della carta stampata. Ciascuno di voi può fare l'esperimento di ripercorrere le prime pagine dei quotidiani ad esempio degli ultimi due o tre mesi e scoprire che la metà di quei titoli sono falsi e non nel senso becero che non sono veri, ma che non corrispondono a fatti veramente importanti. Come per le previsioni del tempo, quasi la totalità dei temporali in arrivo e puntualmente preannunciati da qualche titolone su qualche dichiarazione o altro non si sono verificati o si sono trasformati in qualche gocciolina di pioggia. Il problema in realtà è molto più serio di quan-

to sembri perchè i giornali non riescono a tener dietro ai cambiamenti straordinari che avvengono nel mondo della comunicazione e tardano enormemente a rinnovare la loro veste editoriale: e, dunque, c'è il commento dell'autorevole editorialista che è già superato - persino negli argomenti - appena un'ora dopo che il giornale è comparso in edicola, la solita intervista o l'articolo di cronaca con i titoli "sparati" perchè deve disperatamente cercare di attirare e via via dicendo. Alla fine manca l'informazione puntuale, formativa, su vicende e provvedimenti perchè - ahimè - questa ha bisogno di un gran lavoro alle spalle e anche di una professionalità e di un livello di esperienze sempre più difficili nel giornalismo: e, quindi, continuiamo ad assistere alle scene allucinanti degli assedi ai protagonisti di qualche evento per strappare la "battuta" su cui costruire almeno un "pezzo" non destinato certo a passare agli annali della storia. Gli esperti